

H. Aiutare i bambini che arrivano dall'Ucraina ad adattarsi alla lingua in cui vengono insegnate le materie scolastiche

Obiettivo: Fornire linee guida per gli insegnanti che aiutano i bambini provenienti dall'Ucraina ad adattarsi alla lingua utilizzata nell'insegnamento delle materie scolastiche

Ai bambini rifugiati che entrano nel sistema scolastico del Paese ospitante verranno insegnate le materie scolastiche nella lingua utilizzata nella scuola in questione. Questo linguaggio è più o meno identico al linguaggio proprio della comunicazione sociale, ma ha caratteristiche specifiche che vengono utilizzate per trasmettere conoscenze e sviluppare competenze relative alle varie materie. Queste caratteristiche non si trovano spesso nella comunicazione quotidiana, quindi è importante assicurarsi che siano pienamente comprese e utilizzate da tutti gli studenti, compresi i rifugiati.

Ecco alcuni punti da tenere a mente quando si insegnano materie come matematica, scienze, storia, arte ecc.:

- Sii consapevole del fatto che le difficoltà di apprendimento degli studenti possono avere a che fare con il linguaggio piuttosto che con la cognizione.
- È utile conoscere le materie insegnate e le modalità di insegnamento in Ucraina; questo può essere fatto, ad esempio, guardando i libri di testo che gli studenti potrebbero aver portato con sé.
- Non limitare l'apprendimento al vocabolario specifico della materia (ad es. angolo, cella, lampadina, ecc.): cogli l'occasione per andare oltre i termini più specialistici.
- Sii molto chiaro quando presenti e spieghi conoscenze fattuali e istruzioni su compiti ecc., ad esempio utilizzando diapositive di PowerPoint o un aiuto simile, utilizzando sia l'ucraino che la lingua del Paese ospitante, se possibile.
- Fa' uso frequente di immagini, diagrammi, grafici, mappe, segni, simboli, icone, oggetti reali ecc. come aiuti alla comprensione delle spiegazioni offerte agli studenti.
- Sfrutta le somiglianze tra alcuni termini astratti, in particolare parole di origine greca o latina.
- Organizza attività pratiche in classe in coppia o in gruppo in cui un membro del gruppo può essere un "compagno di lingua" a lungo termine per uno studente rifugiato arrivato di recente.
- Trova un modo efficace per consentire agli studenti rifugiati di utilizzare i libri di testo adatti, ad esempio con il sostegno dei loro genitori o di altri membri della famiglia.
- Da' agli studenti rifugiati l'opportunità di descrivere le cose, parlare di esperienze, dimostrare le cose ecc.
- A parte le note personali, limita la quantità di compiti scritti.



Le misure specifiche che possono essere adottate per semplificare le spiegazioni orali e renderle di più facile comprensione per i bambini rifugiati includono quanto segue:

- Assicurati che gli studenti capiscano quale argomento, processo o fenomeno ecc. viene spiegato o discusso.
- Parla lentamente e chiaramente e usa pause tra ogni frase, domanda, risposta e cambio di argomento.
- Ripeti o parafrasa ciò che dici ogni volta che è necessario, in particolare le tue domande e i termini chiave usati di frequente, le espressioni comuni e il nuovo vocabolario.
- Usa gesti e altro linguaggio del corpo come l'espressione facciale e le azioni per aiutare a trasmettere significato.
- Includi esempi concreti nelle tue spiegazioni, in particolare esempi relativi alla vita quotidiana e all'esperienza degli studenti.
- Evita digressioni o improvvisi cambi di argomento.
- Limita la necessità di fare inferenze o deduzioni e utilizza domande come "chi può dirmi perché / cosa ...?" o "perché pensi ... succede/è successo?" ecc.
- Usa espressioni e poni domande semplici e brevi, utilizzando congiunzioni comuni, come "allora", "dopo quello", "così", "perché" ecc. Prediligi la paratassi all'ipotassi.
- Evita un uso eccessivo della voce passiva: ad esempio, "abbiamo riscaldato il liquido a 100 gradi" può essere più facile da capire di "il liquido è stato riscaldato a 100 gradi".
- Quando usi pronomi come "esso", "loro", "noi", "lei", assicurati che gli studenti capiscano a chi o a cosa si riferiscono.

Questo tipo di approccio all'insegnamento e all'apprendimento deve essere continuo e a lungo termine.

Gli insegnanti delle varie materie scolastiche dovrebbero anche incoraggiare attività e risorse che aiutino l'apprendimento ma che non abbiano specificamente a che fare con la lingua, come il canto, il disegno, le attività fisiche, i videogiochi, Internet, l'utilizzo di telefoni cellulari e in particolare delle app, ecc.